

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

International Calibration Standard: ICS-X1

Data di revisione: 26.01.2023

N. del materiale:

Pagina 1 di 11

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

International Calibration Standard: ICS-X1

N. CAS: 6754-58-1

N. CE: 614-078-4

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Uso industriale

Usi non raccomandati

Ogni uso non conforme alle disposizioni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Labor Veritas AG

Città: CH-8027 Zürich

Telefono: +41 44 283 29 37

Telefax: +41 44 201 42 49

E-Mail: admin@laborveritas.ch

Persona da contattare: Markus Lüönd

E-Mail: m.luond@laborveritas.ch

Internet: www.laborveritas.ch

Dipartimento responsabile: Dr. Gans-Eichler

e-mail: info@tge-consult.de

Chemieberatung GmbH

Tel.: +49(0)2534 6441185

Otto-Hahn-Str. 36

www.tge-consult.de

D-48161 Münster

1.4. Numero telefonico di

+41 44 283 29 37 Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.

emergenza:**Ulteriori dati**

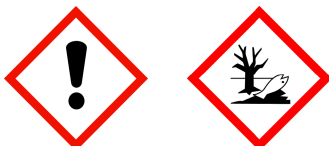
Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Skin Sens. 1; H317

Aquatic Acute 1; H400

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008****Avvertenza:** Attenzione**Pittogrammi:****Indicazioni di pericolo**

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400

Molto tossico per gli organismi acquatici.

Consigli di prudenza

P273

Non disperdere nell'ambiente.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

International Calibration Standard: ICS-X1

Data di revisione: 26.01.2023

N. del materiale:

Pagina 2 di 11

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela (>0,1%) non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1 %) che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Formula: C 21 H 22 O 5

Peso Molecolare: 354 Da

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
6754-58-1	Xantoumol			> 95 %
	614-078-4			
	Skin Sens. 1, Aquatic Acute 1; H317 H400			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Ulteriori dati

Il prodotto non contiene sostanze SVHC (elencati) > 0,1% conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 §59 (REACH)

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In seguito ad inalazione

In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). NON provocare il vomito. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

International Calibration Standard: ICS-X1

Data di revisione: 26.01.2023

N. del materiale:

Pagina 3 di 11

Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Estinguente a secco. schiuma resistente all' alcool. Nebbia d'acqua.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Ossidi di azoto (NO_x).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Informazioni generali**

Evitare il sviluppo di polvere.
Non respirare le polveri.

Per chi non interviene direttamente

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

Per chi interviene direttamente

Non è richiesta alcuna misura speciale.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Per contenimento**

Raccogliere meccanicamente.
Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Per la pulizia

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7
Protezione individuale: vedi parte 8
Smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Solite misure della protezione antincendio preventiva. Le nuvole di polveri possono generare un pericolo di esplosione.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Dopo aver tolto del prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Ulteriori dati

Evitare il sviluppo di polvere.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

International Calibration Standard: ICS-X1

Data di revisione: 26.01.2023

N. del materiale:

Pagina 4 di 11

Misure generali di igiene e protezione: vedi punto 8

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Sostanza esplosiva. Sostanze solide infiammanti (ossidanti). Liquidi comburenti.

Sostanze radioattive. Sostanze infettive. Alimenti e foraggi.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità.

Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 2 - 8°C

Proteggere da: gelo. Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore. Umidità

7.3. Usi finali particolari

Vedi sezione 1.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Altre informazioni sugli valori limite**

Sinora non sono stati stabiliti valori limite a livello nazionale.

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.

la polvere dev'essere aspirata direttamente nel posto in cui si forma.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Protezioni per occhi/volto**

Occhiali protettivi antipolvere.

Protezione delle mani

Usare guanti adatti.

Materiale appropriato:

FKM (caucciù di fluoro). - Spessore del materiale del guanto: 0,4 mm

tempo di passaggio: \geq 8 h

Butil gomma elastica. - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: \geq 8 h

CR (policloroprene, caucciù di cloroprene). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: \geq 8 h

NBR (Caucciù di nitrile). - Spessore del materiale del guanto: 0,35 mm

tempo di passaggio: \geq 8 h

PVC (cloruro di polivinile). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: \geq 8 h

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

International Calibration Standard: ICS-X1

Data di revisione: 26.01.2023

N. del materiale:

Pagina 5 di 11

Protezione della pelle

Protezione del corpo adeguata: Camice di laboratorio.

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500 (D).

Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:

-Superamento del valore limite

-Produzione/formazione di polveri

Respiratore adatto: apparecchio per filtraggio corpuscolare (EN 143). Tipo: P1-3

la classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

Pericoli termici

Il materiale manipolato a elevate temperature può causare ustioni termiche generate dal contatto con il prodotto liquefatto.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	Polvere
Colore:	bianco/a
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	non determinato
Cambiamenti in stato fisico	
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	non determinato
Punto di sublimazione:	non determinato
Punto di ammorbidimento:	non determinato
Punto di scorrimento:	non determinato
Punto di infiammabilità:	trascurabile
Infiammabilità	
Solido/liquido:	non determinato
Proprieta' esplosive	
Le nuvole di polveri possono generare un pericolo di esplosione.	
Inferiore Limiti di esplosività:	trascurabile
Superiore Limiti di esplosività:	trascurabile
Temperatura di autoaccensione:	trascurabile
Temperatura di autoaccensione	
Solido:	non determinato
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Valore pH:	non determinato
Viscosità / dinamico:	non determinato
Viscosità / cinematica:	trascurabile
Tempo di scorrimento:	non determinato
Idrosolubilità:	non determinato

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

International Calibration Standard: ICS-X1

Data di revisione: 26.01.2023

N. del materiale:

Pagina 6 di 11

Solubilità in altri solventi

non determinato

Tasso di dissoluzione:

trascurabile

Coefficiente di ripartizione
n-ottanolo/acqua:

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Stabilità della dispersione:

trascurabile

Pressione vapore:

non determinato

Densità:

non determinato

Densità apparente:

non determinato

Densità di vapore relativa:

trascurabile

Caratteristiche delle particelle:

non determinato

9.2. Altre informazioni**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Alimenta la combustione:

Nessuna combustione che si
autoalimenti

Proprietà ossidanti

nessuni/nessuno

Altre caratteristiche di sicurezza

Test di separazione di solventi:

non determinato

Solvente:

non determinato

Contenuto dei corpi solidi:

non determinato

Velocità di evaporazione:

non determinato

Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

Vedi punto 10.5.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere da: Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore.

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze da evitare: Agenti ossidanti, forti. Agenti riducenti, forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosiIn caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Ossidi di azoto (NO_x).**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Nessun dato disponibile.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

International Calibration Standard: ICS-X1

Data di revisione: 26.01.2023

N. del materiale:

Pagina 7 di 11

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (Xantoumol)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1 %) che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Il prodotto non è stato esaminato.

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza non ha proprietà endocrine negli organismi non bersaglio.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale! Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato. Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

International Calibration Standard: ICS-X1

Data di revisione: 26.01.2023

N. del materiale:

Pagina 8 di 11

riciclaggio.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti:

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160305 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati; rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160305 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati; rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)****14.1. Numero ONU o numero ID:**

UN 3077

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.
(Xantoumol)**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:**

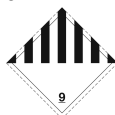
9

14.4. Gruppo di imballaggio:

III

Etichette:

9



Codice di classificazione:

M7

Disposizioni speciali:

274 335 375 601

Quantità limitate (LQ):

5 kg

Quantità consentita:

E1

Categoria di trasporto:

3

Numero pericolo:

90

Codice restrizione tunnel:

-

Trasporto fluviale (ADN)**14.1. Numero ONU o numero ID:**

UN 3077

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.
(Xantoumol)**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:**

9

14.4. Gruppo di imballaggio:

III

Etichette:

9



Codice di classificazione:

M7

Disposizioni speciali:

274 335 375 601

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

International Calibration Standard: ICS-X1

Data di revisione: 26.01.2023

N. del materiale:

Pagina 9 di 11

Quantità limitate (LQ): 5 kg
 Quantità consentita: E1

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 3077
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.
 (Xanthohumol)

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: III

Etichette: 9



Marine pollutant: YES
 Disposizioni speciali: 274, 335, 966, 967, 969
 Quantità limitate (LQ): 5 kg
 Quantità consentita: E1
 EmS: F-A, S-F

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 3077
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.
 (Xanthohumol)

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: III

Etichette: 9



Disposizioni speciali: A97 A158 A179 A197
 Quantità limitate (LQ) Passenger: 30 kg G
 Passenger LQ: Y956
 Quantità consentita: E1
 Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 956
 Max quantità IATA - Passenger: 400 kg
 Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 956
 Max quantità IATA - Cargo: 400 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: Sì



Generatore di pericolo: Xantoumol

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

vedere il capitolo 6 - 8

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

trascurabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

International Calibration Standard: ICS-X1

Data di revisione: 26.01.2023

N. del materiale:

Pagina 10 di 11

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3

2010/75/UE (VOC): Non ci sono informazioni disponibili.

2004/42/CE (VOC): Non ci sono informazioni disponibili.

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

REACH 1907/2006 allegato XVII No (miscela): -

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 2 - inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:

SEZIONE 16: altre informazioni**Modifiche**

Rev. 1.0; Prima pubblicazione 14.11.2018

Rev. 2.0; 26.01.2023, Modificazione nella punto: 1 - 16.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada)

CAS: Chemical Abstracts Service

CLP: Classification, Labelling and Packaging of substances and mixtures

DNEL: Derived No Effect Level

d: day(s)

EINECS: European INventory of Existing Commercial chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

ECHA: European Chemicals Agency

EWC: European Waste Catalogue

IARC: INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organization

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

GefStoffV: Gefahrstoffverordnung (Ordinance on Hazardous Substances, Germany)

h: hour

LOAEL: Lowest observed adverse effect level

LOAEC: Lowest observed adverse effect concentration

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

NOAEL: No observed adverse effect level

NOAEC: No observed adverse effect concentration

NLP: No-Longer Polymers

N/A: not applicable

OECD/OCSE: Organisation for Economic Co-operation and Development/Organizzazione per la cooperazione

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

International Calibration Standard: ICS-X1

Data di revisione: 26.01.2023

N. del materiale:

Pagina 11 di 11

e lo sviluppo economico

PNEC: predicted no effect concentration

PBT: Persistent bioaccumulative toxic

RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose

REACH: Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals

SVHC: substance of very high concern

TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose

UN: United Nations (Organizzazione delle Nazioni Unite, ONU)

VOC: Volatile Organic Compounds

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Ulteriori dati

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP] - Procedura di classificazione:

Pericoli per la salute: Metodo di calcolo.

Pericoli per l'ambiente: Metodo di calcolo.

Pericoli fisici: In base ai dati risultanti dai test e / o calcolato e / o stimato.

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.